



La trasmissione TV di CNA.COM



**Su e Giù per la Valconca
è la trasmissione TV che va in onda**

Lunedì 19,45 su E' TV
Giovedì 22,30 su LA8
Domenica 11,40 su LA8



Il turismo è ancora il volano dell'economia rivierasca

Da Luca Toni al Palacongressi

Come sono cambiate le esigenze del bagnante che sceglie la Romagna

di Eva Micucci

Nella settima e penultima puntata televisiva di "Su e giù per la Valconca" siamo andati ad intervistare gli imprenditori e alcuni esperti per capire se a causa della crisi economica ci aspetta una stagione turistica difficile. Sono in molti a pensare che, se il turismo terrà, il nostro territorio risentirà meno degli effetti della crisi.

Dal quadro emerso sembra che i primi segnali non siano negativi, anzi: le prenotazioni per il ponte pasquale stanno ossigenando un po' l'aria stagnante che ci ha accompagnato negli ultimi mesi.

"Mi pare che ci sia un mix tra timore ed energia - dice Massimo Gottifredi, direttore dell'APT - In sostanza, di fronte ad un anno difficile si è detto: rimbocchiamoci le maniche per portare a casa i risultati". Andrea Bertelli, consulente alberghiero, non lascia spazio al pessimismo: "In Romagna siamo molto ottimisti, non viviamo sui vecchi allori, siamo innovativi!". Stefano Tosi, gestore del Ristorante Cavalluccio Marino di Riccione ha notato progressi già dagli ultimi weekend: "Segno che la voglia di mare c'è", ha dichiarato.

La provincia di Rimini non è più solo mare, ma

è ormai ben presente sul turismo congressuale, quello gastronomico e per gli amanti della natura. Il Palacongressi di Riccione, gli agriturismi o il Consorzio Castelli e Valli Romagnole sono nuove realtà già attive.

*Russia e Germania sono
i mercati esteri privilegiati
per la Riviera*

Il consorzio Castelli e Valli romagnole, nato nell'agosto del 2007 con l'appoggio di CNA.COM, sta valorizzando l'entroterra riminese, che non è la succursale del turismo balneare ma ha un suo particolare valore, che deve raggiungere una specifica clientela. Attraverso il portale www.castellievallromagnole.it ci si può organizzare per rispondere ad una domanda più ampia in tal senso.

L'assessore riccionese Lucio Berardi afferma che il Palacongressi ha migliorato anche il contesto urbano che lo circonda, perché ha creato investimenti: "Le attività circostanti sono migliorate a livello qualitativo".

Gottifredi sottolinea che ancora siamo ai primi

passi: "Basta pensare che se una presenza estiva lascia mediamente sul territorio 85 euro, cifra che arriva a triplicarsi nel turismo invernale legato al congressuale".

Per Berardi comunque le chiavi del successo sono gli eventi sportivi e di spettacolo, grazie alla collaborazione che il Comune in questi anni ha instaurato con Mediaset e Rai. Russia e Germania sono i mercati esteri cui la Riviera si rivolge: non a caso è Luca Toni, il bomber della nazionale e del Bayern di Monaco, ad essere il testimonial per l'Emilia Romagna, presentato alla Bit di febbraio.

Ma in un momento di difficoltà economica internazionale si guarda anche a casa propria, puntando a consolidare il mercato interno. Su 100 presenze tra Riccione, Misano e Cattolica circa 70 sono italiane. Chi è allora il turista che viene in riviera? Abbandonata l'idea di vacanza trasgressiva e per soli giovani Riccione con le sue spiagge e la Valconca col suo entroterra riaffermano l'immagine di località per famiglie italiane e straniere.

E le famiglie con bambini? Ci sono hotel che hanno saputo farne una vera e propria eccellenza.

"A Pasqua le prime verifiche"

**Intervista a Salvatore Bugli
Direttore Provinciale CNA**

E' alle porte la stagione turistica 2009. Quali timori per un'estate che, complice la crisi economica, si preannuncia più difficile del solito? "Qualche preoccupazione è inevitabile che ci sia perché tutto il contesto lancia messaggi poco rassicuranti, anche se penso che la cartina tornasole l'avremo con la Pasqua e le manifestazioni estive che la nostra costa e il nostro entroterra hanno saputo proporre. Nonostante la crisi robusta sono convinto che il territorio riminese venga scelto sempre e comunque dai turisti".



Da un anno a Riccione c'è il Palacongressi, tra qualche mese sorgerà quello di Rimini: quali ricadute possono avere queste due infrastrutture? "All'inizio ero un po' scettico: la scelta di avere due Palacongressi e non un Palacongressi a Rimini mi lasciava qualche dubbio perché la capacità di investimento richiesta è stata notevole. Quello di Rimini costa circa un centinaio di milioni di euro, quello di Riccione è costato di meno, ma parliamo comunque di cifre molto robuste. Ora però credo che sia stata una strada obbligata quella di investire in queste importanti infrastrutture in un territorio che vuole rimanere competitivo a livello europeo e mondiale su segmenti come quello congressuale e prima ancora come quello fieristico. Con il Palacongressi si vede e si sente che gli operatori di Riccione per la prima volta hanno toccato con mano il vantaggio. Perché Riccione è una città a tutto tondo, europea, capace di proporsi in modo straordinario. Penso che per il nostro territorio avere due Palacongressi di questi livelli sia un vantaggio competitivo straordinario ed è importante dividerne la gestione attraverso quelle professionalità di cui siamo già dotati perché questo comporterà vantaggi per tutti".

E.M.

HOTEL MICHELANGELO

Andrea Bertelli è consulente alberghiero specializzato nella ristorazione. Attualmente tra gli alberghi che segue c'è il Michelangelo, un quattro stelle situato nel cuore di Riccione, direttamente sul mare, che offre un ambiente molto curato, accogliente e allegro. "Professionalità nel servizio, attenzione verso i bisogni del cliente e una offerta turistica diversificata, sono ingredienti che oggi più che mai occorre offrire - spiega Bertelli - La concorrenza che arriva dai paesi emergenti del Mediterraneo: deve portarci a studiare un pacchetto turistico che includa, oltre all'albergo, anche spiaggia, visite ai parchi tematici ed escursioni nell'entroterra. Occorre mettere in luce le nostre tipicità, le nostre tradizioni! Bisogna poi formare le risorse umane, in modo da personalizzare i servizi e migliorare l'ospitalità". L'Hotel Michelangelo, in linea con questa idea, si è già dotato di un data-base che include gusti, preferenze culinarie ed eventuali intolleranze



> Andrea Bertelli

alimentari dei suoi ospiti, in modo da garantire sempre il massimo dell'attenzione ai clienti.

B.P.

HOTEL MOROTTI

Punto forza dell'Hotel Morotti è l'ospitalità unita all'ottima cucina: tradizionale e al tempo stesso fantasiosa, offre piatti genuini ed innovativi con pasta e dolci fatti rigorosamente in casa. "Per noi il cliente è prima di tutto un amico. Riusciamo sempre a creare con i nostri ospiti un clima di familiarità e cordialità e il passaparola è la nostra migliore pubblicità. Abbiamo famiglie che da anni passano le vacanze da noi e, con alcune di loro, manteniamo i contatti anche nei mesi invernali". Loretta Morotti che, assieme al fratello Sergio e la figlia Laura, conducono l'Albergo Morotti di Misano Adriatico. Riguardo all'imminente stagione turistica, la sensazione è positiva: "Ci muoviamo verso l'intrattenimento - continua Loretta - per vivacizzare la nostra città facciamo anche noi parte del Comitato A Mare Misano, che riunisce albergatori, commercianti e bagnini. Da tre anni abbiamo unito le forze e, assieme, organizziamo serate a tema animando diversi angoli



> Loretta Morotti

della località con musica, spettacoli e artisti di strada".

B.P.

PARK HOTEL

"La giusta politica per ottenere una stagione turistica soddisfacente non è quella di abbassare i prezzi, ma nell'offrire pacchetti all-inclusive che comprendano, oltre all'alloggio, anche visite ai parchi tematici, inviti a serate tipiche, escursioni nell'entroterra, ombrellone e lettino gratuiti".

Così Gabriele Bordoni intende rispondere al difficile momento di crisi, forte dell'esperienza raggiunta in anni di esercizio alberghiero, risponde. E la famiglia Bordoni di stagioni ne ha viste parecchie.

Albergatori dal 1961, sono oggi proprietari di quattro alberghi a Cattolica: Park Hotel, Hotel Chic, pensione Anita e San Souci.

Park Hotel, aperto tutto l'anno, rispecchia pienamente la gestione della famiglia Bordoni; costruito nel 1989, è situato sul lungomare della zona centrale di Cattolica e offre una piscina privata con ampio terrazzo, giardino, servizio bar



> Gabriele Bordoni

e un'accogliente sala da pranzo con vista sul mare.

B.P.

